

5. SPOSTARSI MEGLIO E BENE

*Mi
passarono
accanto le
biciclette,
[..] discrete,
veloci,
trasparenti:
mi parvero
semplici
movimenti
dell'aria.*

Pablo Neruda



SPOSTARSI MEGLIO E BENE

1. Rendere la città più accessibile e le strade extra urbane maggiormente percorribili riducendo il traffico e rendendolo più fluido.

A. Organizzare al meglio il sistema delle infrastrutture per migliorare la vivibilità degli spazi urbani.

B. Dotare i principali assi stradali a nord-est della città di un'opportuna segnaletica.

2. Favorire una mobilità sostenibile migliorando il trasporto pubblico e rendendolo più competitivo.

A. Rivedere la preferenziazione semaforica favorendo il trasporto pubblico.

B. Partecipare al progetto Mmove (Mobility Management Over Europe) per studiare forme di mobilità innovative.

C. Investire sul trasporto pubblico sostenendo e collaborando con ACT.

3. Rendere il trasporto urbano più sicuro ed eco-sostenibile.

A. Realizzare infrastrutture per moderare la velocità ed il traffico e aumentare la sicurezza stradale.

B. Continuare a promuovere la mobilità ciclabile e l'utilizzo delle piste ciclopedonali.

C. Promuovere e incentivare la trasformazione a gas dei veicoli più inquinanti attraverso il fondo della Regione Emilia Romagna.

La mobilità è un diritto fondamentale di ogni cittadino e avere la possibilità di raggiungere altre persone, posti di lavoro, luoghi di svago o servizi senza impedimenti o problemi rappresenta una misura del grado di libertà raggiunto da una comunità e dai suoi abitanti. La mobilità influenza direttamente le condizioni e la qualità di vita e salute delle persone. Disegnare una mobilità moderna e sostenibile è pertanto un obiettivo importante e strategico per una società che ha a cura le persone e il loro benessere ed è un compito delle istituzioni. Praticarla invece è un compito e una responsabilità di tutti.

Riteniamo Reggio Emilia una città moderna, competitiva, con un buon livello di qualità della vita, una città che si prende cura delle persone anche perché si impegna a favorire una mobilità sostenibile ed ecologica, una mobilità migliore in grado di rispondere alle richieste ed esigenze di spostamento di tutti i cittadini, che tutela le persone riducendo fattori critici per la salute quali l'inquinamento ambientale, il traffico urbano e l'insicurezza stradale.

Il Comune ha realizzato in questi anni molteplici interventi e azioni volti a dare l'opportunità ai reggiani di spostarsi meglio e bene, di fruire e godere di svariate opportunità in tema di mobilità.

I reggiani oggi possono scegliere se andare in auto oppure muoversi utilizzando mezzi sostenibili e alternativi: bicicletta, autobus o treno, a seconda delle loro esigenze e delle loro possibilità. Spostarsi meglio e bene non significa soltanto poter fruire di differenti servizi e mezzi di trasporto ma anche poter fare affidamento su un'efficiente dotazione di infrastrutture per la mobilità.

Grazie a questa dotazione la città e il territorio si trasformano, si sviluppano, progrediscono e diventano sistemi intelligenti, fruibili, accessibili e connessi con l'esterno, in grado di intercettare opportunità e sviluppare il proprio potenziale in termini di attrattività e competitività.

Una corretta evoluzione del sistema della mobilità verso un sistema moderno, evoluto, rispondente alle sempre maggiori e differenti richieste di spostamento dei cittadini, passa da un lato attraverso il potenziamento del trasporto collettivo e la promozione di una mobilità alternativa, dall'altro lato attraverso una forte e solida integrazione tra i vari mezzi e servizi di trasporto.

IL CONTESTO

La mobilità oggi è uno dei principali fattori di crisi del sistema territoriale, a livello locale, regionale e nazionale: il sistema dei trasporti si è sviluppato negli ultimi decenni in modo insostenibile, incidendo profondamente in un contesto costituito da risorse limitate a partire dal territorio per arrivare all'acqua e all'energia. La crescita della domanda di mobilità, proseguita senza interruzione negli ultimi decenni, ha trovato risposte nella crescita della motorizzazione privata (64,93 automobili ogni 100 abitanti), superiore sia alla media regionale che a quella delle altre aree del nord Italia, e nell'intensificarsi del traffico nonché nella creazione assai difficoltosa di nuove capacità infrastrutturali come risposte a questi fenomeni.

La crescita della domanda di trasporto è stata influenzata dalla crescita economica, dal cambiamento degli stili di vita, dalla dispersione territoriale delle residenze e dei posti di lavoro, dall'ampliamento delle opportunità derivanti da un territorio accessibile. Il maggior traffico su strada ha avuto ripercussioni negative sulla qualità dell'aria e sulla sicurezza stradale, ambito in cui il Comune ha agito sia con interventi per la moderazione del traffico, sia attraverso progetti di sensibilizzazione e prevenzione.

In questo quadro l'Amministrazione ha sviluppato in modo integrato il PSC e il Piano della Mobilità per affrontare in modo congiunto la dimensione urbana della mobilità e quella territoriale, l'insieme delle componenti del sistema, i problemi strutturali e organizzativi. Abbiamo perciò realizzato le opere infrastrutturali e implementato le azioni necessarie per migliorare la mobilità del territorio nella direzione indicata dagli indirizzi comunitari e in linea con le più avanzate esperienze europee (fondamentale il ruolo della linea dell'Alta Velocità). Oltre agli interventi di connessione alle grandi reti di trasporto, abbiamo agito anche a livello urbano e metropolitano, per mezzo di una serie di interventi sulla viabilità e iniziative volte a sviluppare una mobilità alternativa all'auto con il completamento del sistema delle tangenziali e la realizzazione di nuovi assi per snellire il traffico nelle frazioni. Abbiamo anche attivato nuove linee di autobus connesse con i parcheggi scambiatori, nuove piste ciclabili e importanti servizi di supporto e promozione dell'uso della bicicletta raggiungendo importanti risultati: siamo al primo posto in Italia con 30,47 metri di piste ciclabili e Reggio Emilia ha vinto nel 2008 il Premio Nazionale "Città Amiche della Bicicletta". Infine abbiamo lavorato anche sul tema della sicurezza stradale, fondamentale per consegnare ai reggiani strade e infrastrutture di qualità e protette, realizzando interventi sulle infrastrutture per la moderazione del traffico (rotatorie, attraversamenti pedonali, zone "30").

OBIETTIVO 1 - MIGLIORARE LA FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO

IL CONTESTO

La rete stradale di Reggio Emilia presenta fenomeni di congestione del traffico limitati a certe fasce orarie e a determinate direttrici stradali, quali ad esempio il sistema dei viali su cui si immettono consistenti flussi veicolari, generando traffico intenso e di conseguenza decadimento della qualità urbana, fenomeni di inquinamento atmosferico e acustico e incidentalità.

Riteniamo che sia quindi fondamentale per il benessere e la cura delle persone che vivono la città investire su una migliore accesso e una più agile percorribilità delle strade urbane ed extra-urbane così da fluidificare il traffico e rendere le strade di percorrenza più sicure e accessibili.

La riorganizzazione della viabilità a Reggio Emilia deve permettere di giungere ad una riduzione significativa del traffico nella parte centrale della città, ad un dimezzamento di quello in circonvallazione e in via Emilia e ad un attenuamento di quello sulle principali arterie interne ai quartieri. Eliminare il traffico non significa solo muoversi meglio ma anche vivere meglio ed è un passo fondamentale verso la riqualificazione urbana e paesaggistica di tante aree cittadine.

L'OBIETTIVO

Ci prefiggiamo di aumentare la velocità commerciale negli spostamenti di attraversamento della città del 2%, di incrementare il numero di posti auto nei parcheggi del 2% e favorire così l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto e infine di aumentare il livello di soddisfazione dei cittadini in relazione ai temi della viabilità e del traffico del 2% rispetto al grado di soddisfazione del 37,6% del 2008 (più elevato della media regionale e nazionale).

LE AZIONI E GLI STRUMENTI

- A. Infrastrutture:** un sistema di infrastrutture organizzato ed efficiente può contribuire a migliorare la mobilità del territorio, fluidificare e alleggerire il traffico nell'area urbana e nei centri abitati delle frazioni e migliorare la vivibilità degli spazi urbani e della città.
- B. Segnaletica:** un'opportuna segnaletica sugli assi principali nord-est che contribuisca a velocizzare e rendere più agevoli gli spostamenti.

IL CONTESTO

La centralità del trasporto pubblico locale e ferroviario è un elemento fondamentale per le politiche di sviluppo e sostegno della mobilità sostenibile. Un efficiente ed efficace sistema di trasporto pubblico, in grado di rispondere a tutte le domande di mobilità, contribuisce in modo significativo a garantire libertà di movimento e sostenibilità ambientale dell'intero sistema di trasporto.

Il sistema di trasporto pubblico a Reggio Emilia presenta alcune criticità e limiti che risiedono soprattutto nelle frequenze e nella velocità commerciale, assolutamente non competitiva con il trasporto privato. Questo determina uno scarso utilizzo del mezzo.

L'OBIETTIVO

Il nostro obiettivo è quindi quello di sviluppare e potenziare il trasporto pubblico e ferroviario metropolitano per renderlo competitivo rispetto alla mobilità privata: da un lato incrementando la velocità commerciale media dei mezzi pubblici urbani del 2% sulle direttrici nord/sud e est/ovest, in modo da ridurre i tempi di spostamento, dall'altro incrementando il livello di soddisfazione dei cittadini in merito al servizio di trasporto pubblico offerto portandolo al 50% (Monitor Città).

LE AZIONI E GLI STRUMENTI

- A. **Preferenziazione semaforica:** velocizzare il trasporto pubblico con un differente sistema di gestione dei semafori che dia la precedenza e preferenze il trasporto pubblico rispetto agli altri mezzi privati.

- B. **Mmove (Mobility Management Over Europe):** progetto che coinvolge 11 partner e che vede il Comune di Reggio Emilia come capofila. Si pone il fine di sostenere uno scambio interregionale sulle politiche di mobilità sostenibile per città europee di media grandezza (con una popolazione di 50-250,000). Gli 11 partner, di 8 Stati Membri dell'Unione europea, sono autorità locali che rappresentano città di media grandezza, incluse due città dei nuovi Stati Membri e un'Autorità Regionale. Grazie a MMOVE a Reggio Emilia si

studieranno e si esperimenteranno forme di mobilità innovative. Reggio Emilia si confronterà con esperienze provenienti dalla Svezia, Spagna, Germania, Inghilterra, Grecia cercando di acquisire le migliori pratiche europee, adattando le soluzioni eccellenti di mobilità in Europa al contesto locale e cittadino.

- C. **Conferimento ACT:** investire sul trasporto pubblico con il conferimento del contratto di servizio ad ACT e un sostanzioso contributo all'Azienda Trasporti per incrementare i servizi di trasporto pubblico.

IL CONTESTO

Vogliamo riqualificare la strada, la piazza e più in generale lo spazio pubblico aperto per consegnare ai cittadini luoghi sicuri e piacevoli in cui trascorrere il tempo, incontrarsi e socializzare. Crediamo che sia indispensabile eliminare il costante conflitto tra uomo e veicolo per rendere sicuro e piacevole il muoversi a piedi o in bicicletta.

Per garantire la sicurezza sulle strade è imprescindibile convergere verso obiettivi importanti per la vita delle persone: riduzione della velocità, dell'inquinamento ambientale e acustico, sicurezza per chi si muove con mezzi alternativi all'auto, fluidificazione del traffico, rispetto delle regole sulle strade,.

Solo seguendo questa strada è possibile incrementare la sicurezza e la sostenibilità ambientale nei trasporti e quindi rendere gli spazi pubblici non soltanto più fruibili ma di qualità e piacevolmente accessibili.

L'OBIETTIVO

Il nostro obiettivo per i prossimi anni è pertanto quello di ridurre il numero di morti sulle strade nel territorio comunale del 5%, incrementare i km di zone "30" per abitante del 2% e aumentare il numero degli spostamenti in bicicletta del 2%.

LE AZIONI E GLI STRUMENTI

- **Moderazione del traffico:** la riorganizzazione e l'investimento sulle infrastrutture per la moderazione del traffico come rotatorie, attraversamenti pedonali protetti, zone "30" etc, consentono di riqualificare luoghi e spazi urbani e garantire ed incrementare la sicurezza dei cittadini su strada
- **Mobilità ciclabile:** grazie ai 143 km di piste ciclopedonali presenti sul territorio di Reggio Emilia, alcune delle quali realizzate all'interno di parchi ed aree naturali, e importanti servizi di supporto e sostegno all'uso della bicicletta, i cittadini hanno la possibilità di muoversi in modo alternativo e sostenibile in tutta sicurezza e godendo degli spazi pubblici aperti nel centro storico e nelle zone verdi.

- **Qualità dell'aria:** la Regione Emilia Romagna ha istituito un fondo per sostenere concretamente politiche volte a incentivare la trasformazione a gas (Metano o Gpl) dei veicoli più inquinanti. Il Comune di Reggio Emilia ha ottenuto i finanziamenti regionali per promuovere e incentivare questa operazione che va nella direzione di migliorare la qualità dell'aria e supportare la sostenibilità ambientale.

GLI ATTORI



LE RIOSORSE DEL COMUNE PREVISTE NEL BILANCIO 2010

5. SPOSTARSI MEGLIO E BENE	Entrate Correnti	Entrate Investimenti	Spese Correnti	Spese Investimenti
1. Migliorare la fluidificazione del traffico			69.000,00	10.150.000,00
2. Sviluppare il trasporto pubblico	1.024.337,94	319.257,50	2.445.061,67	638.515,00
3. Incrementare la sicurezza, la qualità urbana e la sostenibilità della mobilità	854.682,00		714.191,00	700.000,00
TOTALE	1.879.019,94	319.257,50	3.228.252,67	11.488.515,00